



28 FEB 2019 09:08

BANCHE ROTTE - CARIGE VARA IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE E SCARICA IL SALVATAGGIO SUI LAVORATORI - SU 4.060 DIPENDENTI, I COMMISSARI STRAORDINARI VOGLIONO MANDARNE A CASA 1.250 - I SINDACATI ALZANO LE BARRICATE: "NO A LICENZIAMENTI E CHIUSURE SELVAGGE DI SPORTELLI" - IL PIANO DI BPER PREVEDE 1.300 ESUBERI ENTRO 2021...

Condividi questo articolo



CARIGE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Il piano industriale di Carige, presentato dai commissari, prevede di portare la banca ad avere 3.010 dipendenti nel 2023 rispetto ai 4.060 di fine 2018. Le uscite previste - che non contemplano licenziamenti a quanto detto dai commissari - sono di 1.250 dipendenti. Entro il 2023, l'istituto prevede fino a 200 assunzioni (calcolate come "equivalenti a tempo pieno") di giovani "a supporto delle nuove iniziative di business e della trasformazione digitale". Per il 2019 sono già state contrattualizzate, e sono in corso di esecuzione, 450 uscite (di posizioni equivalenti a tempo pieno).

(ANSA) - "No ai licenziamenti, no alla mobilita' selvaggia, no alla chiusura indiscriminata di sportelli, no alla distruzione di una banca per darla in pasto ad un fondo speculativo, si' a prepensionamenti e pensionamenti volontari. Questa e' la posizione intransigente della **FABI** espressa oggi ai tre commissari". E' quanto dichiara Lando Maria Sileoni, il segretario generale della **Fabi**, dopo l'incontro con i commissari dell'istituto ligure. "Siamo disponibili ad aprire un confronto solo se non si parla di licenziamenti - ha aggiunto Sileoni -. Il commissario Fabio Innocenzi, messo sotto pressione dai segretari generali dei sindacati, ha escluso licenziamenti, ma verificheremo nei fatti".

LOGO BPER

BPER: IN PIANO PREVISTI 1.300 ESUBERI ENTRO 2021

(ANSA) - Il piano industriale di Bper prevede una riduzione del personale di 1.300 unità entro il 2021. In particolare, spiega una nota della banca, sono previste circa 1.700 uscite, di cui 1.500 attraverso l'istituzione di un fondo di Solidarietà e 230 attraverso la riduzione del ricorso al lavoro interinale. Gli esuberanti saranno parzialmente compensati da circa 400 assunzioni. Dai tagli al personale sono attesi benefici superiori agli 80 milioni di euro annui a fronte di costi una tantum di 180-200 milioni.

Condividi questo articolo



BUSINESS

CARIGE, UN GROSSO PROBLEMA IN CASSA - NEL NUOVO PIANO

CERCA...

CRUCI-DAGO
by Big Bonvi

